

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-3780 del 28/07/2021
Oggetto	AIA/IPPC - D.LGS.152/06, PARTE II, TIT. III BIS E L.R.21/04 - SOCIETA' MUTTI SPA, INSTALLAZIONE SITA IN COMUNE DI COLLECCHIO, STR.NOTARI N.36 - AGGIORNAMENTO DELL'AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE
Proposta	n. PDET-AMB-2021-3906 del 28/07/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventotto LUGLIO 2021 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG 106/2018;
- la Determinazione del Responsabile dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest n. 871/2019;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i. e in particolare la Parte Seconda “procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell’impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione integrata ambientale (AIA)”;
- in particolare gli articoli n. 6, comma 12, e gli articoli: 29-bis “Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili”, n.29-ter “domanda di a.i.a.”, 29-sexies “Autorizzazione integrata ambientale” e l’art. 29-nonies “Modifica degli impianti o variazione del gestore dell’autorizzazione integrata ambientale”, comma 1, che disciplina le procedure e le condizioni per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con “AIA”) e delle sue modifiche;
- il D.Lgs. 46/2014 e le modifiche da questo introdotte al Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., su recepimento della Direttiva 2010/75/UE (I.E.D.);
- la L. 241/1990 e s.m.i. relativa alle norme che regolano il procedimento amministrativo;
- il D.Lgs. 183/2017 che ha apportato modifiche al Testo Unico Ambientale di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

VISTE:

- la Legge Regionale n. 21/2004 del 11 Ottobre 2004, come modificata dalla L.R. n.9/2015 che, nelle more del riordino istituzionale volto all’attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 attribuisce la competenza alle funzioni amministrative in materia di AIA alla Provincia territorialmente interessata;
- la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n.13 in base alla quale le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;

RICHIAMATI ALTRESÌ:

- il D.M. 24 Aprile 2008, e le DGR integrative n. 1913/2008, n. 155/2009 e n. 812/2009 relative alla definizione delle tariffe istruttorie dell’A.I.A.;
- la D.G.R. n. 5249 del 20/04/2012 “Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale regionale IPPC-AIA e l’utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate”; la DGR n.497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra il procedimento unico del SUAP e il procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la DGR n.855/2018 relativa alla procedura di verifica ambientale preliminare per verificare l’eventuale assoggettabilità a screening delle modifiche soggette ad AIA ;

- la DGR n.115 del 11 aprile 2017 con cui l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna ha approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020);
- la delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 con cui si è approvato il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria”;
- la Variante al PTCP relativa all’approfondimento in materia di Tutela delle Acque approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 118 del 22/12/2008;

ASSUNTO CHE:

- la società Mutti SpA è autorizzata con Determina Dirigenziale di Autorizzazione Integrata Ambientale n.1526 del 23/07/2014 (intestata alla società Co.pa.dor Soc. Agr. Coop, successivamente volturata a Pomodoro 43044 Spa e infine, ad oggi, in capo a Mutti SpA) rilasciata dalla Provincia di Parma per l’installazione sita in comune di Collecchio (PR) per l’esercizio dell’attività principale rientrante nella categoria IPPC 6.4 lettera b) punto 3 dell’AlI.VIII alla parte II del D.Lgs.152/06 e smi;
- il provvedimento di A.I.A. di cui sopra è stato successivamente aggiornato con i seguenti provvedimenti:

Numero provvedimento	Data	Autorità competente
PG/2021/13944	28/01/2021	ARPAE SAC di Parma
DET-AMB-2021-281	22/01/2021	ARPAE SAC di Parma
PG/2020/151122	20/10/2020	ARPAE SAC di Parma
DET-AMB-2020-1609	07/04/2020	ARPAE SAC di Parma
DET-AMB-2020-3955	26/08/2020	ARPAE SAC di Parma
PG/2020/91887	26/06/2020	ARPAE SAC di Parma
4206	13/09/2019	ARPAE S.A.C. di Parma
26809	19/12/2018	ARPAE S.A.C. di Parma
14461	09/07/2018	ARPAE S.A.C. di Parma
14331	06/07/2018	ARPAE S.A.C. di Parma
4612	01/03/2018	ARPAE S.A.C. di Parma
25104	28/12/2017	ARPAE S.A.C. di Parma
3539	06/07/2017	ARPAE S.A.C. di Parma
3444	03/07/2017	ARPAE S.A.C. di Parma
308	09/01/2017	ARPAE S.A.C. di Parma
5261	28/12/2016	ARPAE S.A.C. di Parma
9581	17/06/2016	ARPAE S.A.C. di Parma
7645	17/05/2016	ARPAE S.A.C. di Parma

47223	07/07/2015	Provincia di Parma
56982	12/08/2014	Provincia di Parma

VISTA la comunicazione di modifica non sostanziale dell'A.I.A. presentata in data 06/05/2021 da Mutti SpA tramite il portale regionale web IPPC, per la propria installazione IPPC sita in comune di Collecchio (PR), acquisita al prot.PG/2021/72627 del 07/05/2021 e relativa a:

- riorganizzazione delle linee produttive, con adeguamento della linea vetro 2 e installazione di una nuova linea di confezionamento di scatole di formato 3/5 kg e di una 2° linea fine Mutti;
- riorganizzazione del layout di distribuzione dell'acqua prelevata da pozzo;
- realizzazione di due nuove torri evaporative (nuove emissioni E 25l e E25m) e allo spostamento di quella esistente afferente l'emissione E25f;
- dismissione delle emissioni E18 e E23 relative all'attività svolta nel locale officina e all'installazione di un nuovo bruciatore nella caldaia afferente l'emissione E3, al fine di rispettare il limite per l'inquinante NOx pari a 120 mg/Nm3 , prescritto nel Piano di Miglioramento dell'AIA;
- impermeabilizzazione dell'area in precedenza occupata dal rustico denominato Cà Reverberi per la realizzazione di un nuovo piazzale utilizzato per lo stoccaggio. Le relative acque meteoriche saranno recapitate al depuratore aziendale durante il periodo di campagna di trasformazione del pomodoro, mentre durante il resto dell'anno confluiranno al laghetto di laminazione esistente e da lì allo scarico finale S7. Tale intervento determinerà la modifica della rete fognaria esistente con l'introduzione del nuovo scarico parziale SP14 (dotato di saracinesche per poter consentire la deviazione delle acque nel periodo di campagna e fuori campagna come sopra descritto);
- installazione di 4 nuove emissioni E44-E47 per l'allontanamento del vapore proveniente dalle linee di riempimento, capsulamento e confezionamento;
- installazione, relativamente alla linea vetro 2, di una nuova macchina timbratrice laser e di una etichettatrice con colla a caldo;
- sostituzione del piezometro a valle con un nuovo piezometro posto all'interno del pozzo nord.

VISTA la richiesta di integrazioni - con relativa sospensione dei termini istruttori - avanzata da Arpae SAC a Mutti Spa con nota PG/2021/86024 del 31/05/2021 che ha fatto proprie le richieste espresse da:

- AUSL con nota acquisita al prot.n.PG/2021/77360 del 17/05/2021
- Servizio Territoriale di Arpae con nota acquisita al prot.n.PG/2021/85752 del 31/05/2021;

CONSIDERATA la documentazione integrativa prodotta da Mutti SpA e acquisita al prot.PG/2021/100017 del 25/06/2021;

ACQUISITI, nel merito delle modifiche proposte:

- la relazione tecnica elaborata da Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Parma con prot. n. PG/2021/117479 del 27/07/2021, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, che contempla l'aggiornamento dell'Allegato I dell'AIA vigente;
- il parere favorevole con prescrizioni trasmesso da AUSL acquisito con prot.PG/2021/117354 del 27/07/2021 allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che l'istruttoria si è svolta nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente;

CONSIDERATE le modifiche sopra descritte come non sostanziali ai fini dell'A.I.A,

tutto ciò visto, premesso e considerato,

DETERMINA

1. di **AGGIORNARE**, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, Parte II, Titolo III-bis l'**Autorizzazione Integrata Ambientale** di cui alla determina dirigenziale n.1526 del 23/07/2014 rilasciata dalla Provincia di Parma e s.m.i. richiamate in premessa in capo alla società **Mutti SpA**, per l'installazione IPPC sita in comune di Collecchio, in Strada Notari n.36, per l'esercizio dell'attività di cui alla categoria 6.4 lettera b) punto 3 dell'Al.IV, Parte II, del D.Lgs.152/06 e s.m.i, sulla base delle modifiche proposte e secondo quanto riportato nella relazione tecnica emessa da Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Parma con prot. n. PG/2021/117479 del 27/07/2021, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
2. di **PRESCRIVERE**, in particolare, quanto segue:
 - relativamente all'installazione sulla linea vetro 2 di una nuova macchina timbratrice laser e di una etichettatrice con colla a caldo, a differenza di quanto proposto dalla Ditta secondo cui non è necessario un sistema di captazione, alla macchina timbratrice laser, la ditta dovrà invece, dopo aver aspirato ed abbattuto i fumi prodotti da tale fase lavorativa, convogliarli in atmosfera e non in ambiente di lavoro e la nuova emissione in atmosfera dovrà seguire il prescritto iter di messa a regime;
 - poichè il nuovo posizionamento della torre evaporativa E25F viene dichiarato potenzialmente impattante per i livelli sonori attesi al confine di proprietà, nei calcoli previsionali, al fine di garantire il rispetto dei valori limite di

immissione riferiti alla classificazione acustica della ditta, viene proposta l'installazione di uno schermo che attenua di 15 dB(A) l'emissione sonora dell'impianto; tale schermo - interposto fra la torre evaporativa e il confine di proprietà - garantirà il rispetto dei valori limite di immissione al confine di proprietà della ditta. Alla luce di quanto sopra esposto, dovrà essere realizzato lo schermo da installare tra la torre evaporativa E25F e il confine di proprietà, avente le caratteristiche e i requisiti tecnici per attenuare almeno 15 dB(A);

3. DI PRESCRIVERE il rispetto di quanto richiesto da AUSL nella nota acquisita con prot.PG/2021/117354 del 27/07/2021 e, in particolare, "l'inserimento dei nuovi impianti potrebbero presentare criticità dal punto di vista acustico in particolare nel periodo notturno, sarà quindi indispensabile rispettare scrupolosamente le indicazioni riportate nella "Valutazione speditiva di impatto acustico per inserimento di nuovi compressori linea Sidel e compressore centrale termina - Interventi di mitigazione acustica" redatta da tecnico abilitato per quanto attiene gli interventi di mitigazione, una volta ultimati i lavori si dovranno effettuare ulteriori misurazioni di verifica del rispetto dei limiti normativi con particolare riferimento al periodo notturno";
4. DI STABILIRE che rimanga invariata ogni altra parte del provvedimento di A.I.A. n.1526 del 23/07/2014 rilasciato dalla Provincia di Parma e smi citate in premessa;
5. DI STABILIRE INOLTRE CHE:
 - il presente atto è comunque sempre subordinato a tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittivi esistenti e che dovessero intervenire in materia di gestione dei rifiuti, di tutela delle acque e di tutela ambientale, igienico sanitaria e dei lavoratori, di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto;
 - il gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti e per tutte le prescrizioni e disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto e dalla normativa che riguarda l'AIA;
6. DI INVIARE copia della presente Determinazione al SUAP Unione Pedemontana Parmense (RIF. SUAP 605/2021/UPP) per i seguiti di propria competenza e, per consocenza, alla società Mutti SpA;
7. DI PUBBLICARE il presente atto sul sito web dell'Osservatorio IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna;
8. DI INFORMARE CHE:
 - Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi

che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;

- Arpae SAC Parma, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
- contro il presente provvedimento è possibile ricorrere entro 60 giorni dalla ricezione dello stesso o presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- l'Ente facente funzioni di Autorità Competente per la Regione Emilia Romagna per questo procedimento amministrativo di AIA è Arpae SAC di Parma;
- il Responsabile di questo endoprocedimento di AIA, è la dott.ssa Beatrice Anelli di Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
- è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di cui all'oggetto, ai sensi della Legge n. 241 del 7/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la sede di Arpae SAC di Parma, P.le della Pace, 1 – 43121 Parma.

Allegato:

- *relazione tecnica Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Parma prot. PG/2021/117479 del 27/07/2021;*
- *parere AUSL prot.PG/2021/117354 del 27/07/2021.*

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Posta interna

Arpae SAC
Servizio Autorizzazioni e Concessioni

OGGETTO: D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.i., titolo III - bis, parte seconda. Ditta Mutti S.p.a. (gia Pomodoro 43044 S.p.a.) installazione nel Comune di Collecchio. Comunicazione di modifica non sostanziale. Relazione tecnica.

A seguito della valutazione della documentazione presentata dalla Ditta Pomodoro 43044 S.p.a. sul Portale IPPC acquisita il 07/05/2021 con Prot Arpae PG/2021/72627 è emerso che la modifica richiesta si riferisce

- alla riorganizzazione delle linee produttive, con adeguamento della linea vetro 2 e all'installazione di una nuova linea di confezionamento di scatole di formato 3/5 kg e di una 2° linea linea fine Mutti. Sarà riorganizzato il layout di distribuzione dell'acqua prelevata da pozzo,
- alla realizzazione di due nuove torri evaporative (nuove emissioni E25l e E25m) e allo spostamento di quella esistente afferente l'emissione E25f;
- alla dismissione delle emissioni E18 e E23 relative all'attività svolta nel locale officina e all'installazione di un nuovo bruciatore nella caldaia afferente l'emissione E3, al fine di rispettare il limite per l'inquinante NO_x pari a 120 mg/Nm³, prescritto nel Piano di Miglioramento dell'AIA.
- alla impermeabilizzazione dell'area in precedenza occupata dal rustico denominato Cà Reverberi per la realizzazione di un nuovo piazzale utilizzato per lo stoccaggio. Le relative acque meteoriche saranno recapitate al depuratore aziendale durante il periodo di campagna di trasformazione del pomodoro, mentre durante il resto dell'anno confluiranno al laghetto di laminazione esistente e da lì allo scarico finale S7. Tale intervento determinerà la modifica della rete fognaria esistente con l'introduzione del nuovo scarico parziale SP14 (dotato di saracinesche per poter consentire la deviazione delle acque nel periodo di campagna e fuori campagna come sopra descritto);
- all'installazione di 4 nuove emissioni E44-E47 per l'allontanamento del vapore proveniente dalle linee di riempimento, capsulamento e confezionamento;
- all'installazione relativamente alla linea vetro 2 di una nuova macchina timbratrice laser e di una etichettatrice con colla a caldo; per quest'ultima la Ditta dichiara che non è necessario un sistema di captazione, sia per la bassa temperatura di esercizio, sia per l'utilizzo di un prodotto che non è classificato come pericoloso ai sensi del regolamento CE 1272/2008. In merito invece alla macchina timbratrice laser la ditta dovrà, dopo aver aspirato ed abbattuto i fumi prodotti da tale fase lavorativa, convogliarli in atmosfera e non in ambiente di lavoro come invece proposto. La nuova emissione in atmosfera dovrà seguire il prescritto iter di messa a regime;
- alla sostituzione del piezometro a valle con un nuovo piezometro posto all'interno del pozzo nord.

Matrice "Emissioni sonore":

E' stata considerata la valutazione previsionale di impatto acustico, redatta dallo "Studio ALFA" in data 31/05/2021, a firma del Tecnico Competente in Acustica Lucio Leoni, da cui discendono tutte le successive considerazioni e prescrizioni.

In merito alle modifiche inerenti l'adeguamento della "linea vetro 2", l'installazione di 6 estrattori di vapore (emissioni da E44 a E47), la realizzazione di una nuova linea di confezionamento, il T.C.A. dichiara che per la realizzazione di tali modifiche non sussisteranno ricadute acustiche verso l'ambiente esterno.

E' stata invece considerata ed analizzata la modifica riguardante le torri evaporative (spostamento e nuove installazioni).

Dall'esito della valutazione del T.C.A. emerge che:

- la rimozione della torre evaporativa E25F (spostata in altra posizione) e l'installazione della nuova torre evaporativa E25M (entrambe posizionate nella stessa area aziendale) non comporta sotto il profilo acustico modifiche rispetto allo stato attuale. Si precisa che la nuova torre evaporativa E25M viene installata in una posizione più distante al confine di proprietà rispetto al posizionamento della torre evaporativa E25F rimossa;
- la nuova torre evaporativa E25L viene installata al centro dell'area aziendale e quindi schermata dagli edifici produttivi esistenti;
- il nuovo posizionamento della torre evaporativa E25F viene dichiarato potenzialmente impattante per i livelli sonori attesi al confine di proprietà. Pertanto nei calcoli previsionali, al fine di garantire il rispetto dei valori limite di immissione riferiti alla classificazione acustica della ditta, viene considerata l'installazione di uno schermo che attenua di 15 dB(A) l'emissione sonora dell'impianto. Tale schermo interposto fra la torre evaporativa e il confine di proprietà, garantirà il rispetto dei valori limite di immissione al confine di proprietà della ditta.

Alla luce di quanto sopra esposto, si prescrive la realizzazione del summenzionato schermo da installare tra la torre evaporativa E25F e il confine di proprietà, avente le caratteristiche e i requisiti tecnici per attenuare almeno 15 dB(A).

Si trasmettono i capitoli A.1.1 Informazioni sull'impianto, C.2.1.2 Prelievi e scarichi idrici, D.3.7 Emissioni in atmosfera e D.3.8 Prelievi idrici ed emissioni in ambiente idrico opportunamente aggiornati.

Le modifiche sono in grassetto

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti

Il tecnico incaricato
Roberto Marchignoli

Il Responsabile del Distretto
Sara Reverberi

documento firmato digitalmente

A.1.1 Informazioni sull'impianto

Denominazione: Pomodoro 43044 S.p.a

Sede impianto: Strada dei Notari n. 36

Comune: Collecchio

Provincia: Parma

Coordinate UTM 32: X = 596274
Y = 4958591

Gestore impianto: **Francesco Bertoni**

Luogo e data di nascita: **Ponte dell'Olio il 08/11/1987**

Residenza: **Via Golfo dei Poeti, nel Comune di Parma**

Trattasi di impianto di trasformazione materie prime vegetali (pomodoro) in cui viene svolta un'attività IPPC classificata come "6.4(b 2) Trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da : materie prime vegetali con capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 Mg al giorno o 600 Mg/giorno se l'installazione è in funzione per un periodo non superiore a 90 giorni consecutivi l'anno".

Nell'impianto viene altresì svolta un'attività IPPC secondaria classificata come "1.1 Impianti di combustione con potenza calorifica di combustione > 50MW".

L'impianto non è soggetto agli adempimenti previsti dal Decreto Ministeriale 334/99.

Lo stabilimento è situato in Via Dei Notari n. 36 nel Comune di Collecchio, occupa una superficie totale di **227 734 m²** di cui **66 620 m²** di superficie coperta e **124 980 m²** di superficie scoperta impermeabilizzata e si colloca in un contesto rurale di pianura. Entro i 500 m dallo stabilimento si trova una zona industriale e di seminativi e zone verdi urbane/impianti sportivi.

L'inizio attività dell'impianto risale al 1987.

La lavorazione avviene su 4 turni di lavoro per 7 gg alla settimana durante la campagna di trasformazione del pomodoro (60 giorni all'anno) e su tre turni di lavoro per 5 giorni alla settimana nei periodi di rilavorazione (70 giorni ca. all'anno).

C.2.1.2 Prelievi e scarichi idrici

L'approvvigionamento delle acque per gli usi domestici avviene tramite acquedotto pubblico per un volume di circa 15.000 m³; l'approvvigionamento delle acque per uso industriale avviene tramite pozzi (pozzo Nord, pozzo Sud, pozzo Ovest e pozzo antincendio) per un volume complessivo di circa 1.200.000 m³ di cui 828.000 m³ circa utilizzati durante il periodo della campagna estiva. Il 47% delle acque di processo viene utilizzato per il raffreddamento.

Il pozzo ovest, autorizzato dal 31/08/2005 e finito di realizzare il 25/11/2005, è entrato in funzione nel 2006 e permette un prelievo massimo di 680 m³/h. L'utilizzo di questo pozzo è legato alla sola necessità di far fronte a picchi di richiesta istantanea, quando l'impianto lavora a pieno regime.

Gli emungimenti idrici ed alcuni utilizzi vengono controllati mediante misuratori di portata con registrazione dei dati in continuo

L'acqua emunta dai pozzi prima dell'immissione nelle cisterne viene disinfettata mediante l'utilizzo di una soluzione di ipoclorito di sodio.

L'acqua ad uso industriali è in parte trasformata in vapore utilizzato nella fase di pelatura, scottatura, concentrazione, pastorizzazione/sterilizzazione del prodotto, nel confezionamento a caldo e in asettico, in parte è utilizzata per il raffreddamento delle confezioni, dei pastorizzatori/sterilizzatori, delle pelatrici e degli evaporatori; una quota viene utilizzata per lo scarico/veicolazione e lavaggio del pomodoro ed per le operazioni di lavaggio delle attrezzature, impianti e degli ambienti

L'acqua utilizzata nella centrale termica per la produzione di vapore, nel raffreddamento delle bottiglie di vetro, e nelle riempitrici asettiche viene preventivamente addolcita.

All'interno del ciclo produttivo è applicato il riciclo delle acque di raffreddamento delle confezioni in buste di alluminio per il lavaggio del pomodoro e l'acqua dei circuiti di raffreddamento dei pastorizzatori/sterilizzatori, raffreddata nelle torri evaporative, per veicolare e stoccare il pomodoro fresco e come acqua di rete per utenze varie utenze; inoltre viene rilanciata e riutilizzata nella fase di scarico del pomodoro il 50% dell'acqua in uscita dal depuratore.

L'indice di riciclo complessivo delle acque è pari al 50%.

Le acque meteoriche relative al Polo logistico confluiscono in un apposito bacino di raccolta, con conformazione a laghetto; le acque di dilavamento del piazzale in cui vi è transito di automezzi e del

piazzale di stoccaggio dei fusti, sono raccolte in vasca di prima pioggia, per il trattamento di sedimentazione e disoleatore, indi convogliate nel suddetto bacino di raccolta, per poi essere scaricate tramite lo scarico S7. **A seguito della demolizione del rustico Cà Reverberi è stato realizzato un nuovo piazzale di circa 6000 mq di superficie, le cui acque meteoriche sono convogliate durante il periodo di campagna, nello scarico S2 attraverso lo scarico parziale SP14 fuori campagna, alla vasca di laminazione e poi allo scarico S7.**

Gli scarichi idrici recapitano in acque superficiali e sono così individuati:

- **Scarico S1**, sfioratore dello scarico Sp6 recapita in un fosso stradale, è costituito da acque meteoriche e/o di dilavamento eccezionali (provenienti dalle parti del piazzale che comprendono l'area più critica per un potenziale inquinamento circa 10.000 m² su cui transitano gli automezzi che trasportano il pomodoro fresco) e acque per usi domestici, è attivo in occasione di eventi meteorici eccezionali.
- **Scarico S2** recapita in acque superficiali (canale Naviglio Taro), è costituito dalle acque reflue industriali, acque reflue domestiche e acque meteoriche (superficie relativa **55.000 m²** di cui **48.000** c.a superficie relativa degli scarichi parziali e 7.000 di superficie totale corrispondente al comparto di depurazione biologica) convogliate al depuratore aziendale prima dello scarico in acque superficiali. Il volume annuo emesso è di circa **1.500.000 m³**. Lo scarico è munito di pozzetto per i prelievi con misura in continuo di portata, pH e torbidità. **Durante il periodo di campagna vengono convogliate, attraverso lo scarico parziale SP14, anche le acque meteoriche relative al piazzale ex Cà Reverberi di superficie pari a 6000 mq.**

Scarico S3 recapita in acque superficiali (Canale Naviglio Taro) è costituito da acque domestiche e acque meteoriche da pluviali (superficie relativa 95m²). Portata dello scarico è di 1.25 m³/giorno.

- **Scarico S4** convogliato in acque superficiali (Canaletta coperta di Lemignano), è costituito da acque per usi domestici.
- **Scarico S5** convogliato in acque superficiali (Canaletta coperta di Lemignano) è costituito da acque meteoriche di dilavamento. I reflui provengono da pluviali e piazzali su cui transitano solo pedoni e muletti per una superficie relativa di 11.900 mq. fuori campagna e 9700 mq. in campagna. Durante la campagna le acque che cadono sulla superficie occupata dall'impianto di trasformazione del pomodoro sono convogliate al depuratore.

scarico S6 convogliato in Fosso stradale (dispersione sul terreno) è costituito da acque per usi domestici, acque meteoriche provenienti da pluviali e piazzale adibito a stoccaggio fusti chiusi per una superficie relativa 18.050 m² e da acque di sfioro provenienti da piazzale transito prodotto e provenienti da area stoccaggio prodotto non conforme, lavaggio imballi deposito rifiuti. Volume stimabile annuo pari a circa 26.000 m³.

Scarico S7 convogliato in Fosso stradale indi nel Canale Ottomulini è costituito da acque meteoriche provenienti da piazzale stoccaggio fusti chiusi, aree di transito degli automezzi, superfici coperte e **dal piazzale (ex rustico Cà Reverberi) durante il periodo di fuori campagna**, per una superficie relativa di **51.361 m²**. Volume stimabile di acque meteoriche circa **45.560 m³ /anno**

- **Scarico S8 – A e Scarico S8 – B** costituiti da scarico di emergenza di acque reflue industriali in uscita dal depuratore convogliate in Fosso stradale, dispersione sul terreno. L'eventuale portata sarebbe di 450m³/h.
- **Scarico S9** confluisce in acque superficiali (Naviglio Taro), è costituito da acque meteoriche provenienti da piazzale su cui transitano solo pedoni e muletti per una superficie relativa di 985 m².
- **Scarico S10** confluisce in acque superficiali (Naviglio Taro), è costituito da acque provenienti da pluviali per una superficie di 475 m².
- **Scarichi da S11 a S18** confluiscono in acque superficiali (Canaletta di Lemignano), sono costituiti da acque meteoriche costituito da acque provenienti da pluviali per una superficie di 9.200 m².

Non sono presenti sostanze da ritenersi pericolose al fine dell'applicazione del D.Lgs. 152/2006 Allegato 5.

D.3.7 Emissioni in atmosfera

Le emissioni autorizzate, suddivise per fase lavorativa, ed i limiti da rispettare sono di seguito riportate:

PRODUZIONE VAPORE

Emissione n.	E 01	E 02	E 05
Provenienza	Generatore di vapore a metano Pot. 14 Mw (M1)	Generatore di vapore a metano Pot. 12,560 Mw (M2)	Generatore di vapore a metano Pot. 13.960 Mw (M5)
Durata ore/giorno	24	24	24
Durata gg/anno	90	120	90
Altezza minima [m]	38	14	14
Sez. uscita [m ²]	0.674	0.723	0.723
Imp. abbattimento	-	-	-
Ossido di carbonio [mg/Nm ³]	70	70	70
Ossidi di azoto [espressi come mg/Nm ³ di NO ₂]	Limite attuale	170	120
	Limite da rispettare entro il 31/12/2022 adeguando una caldaia all'anno	120	-
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa. Gli effluenti gassosi relativi alle emissioni E01-02-05, costituiscono la sorgente emissiva n.2 nel sistema Monitorem ai fini del monitoraggio in continuo L'adeguamento per il rispetto del limite del parametro Ossidi di Azoto deve riguardare una caldaia all'anno a partire dall'anno 2019.			

Emissione n.	E 03	E 04	E 06
Provenienza	Generatore di vapore a metano Pot. 12,211 Mw (M3)	Generatore di vapore a metano Pot. 11,860 Mw (M4)	Generatore di vapore a metano Pot. 6,980 Mw (M6)
Durata ore/giorno	24	24	24
Durata gg/anno	90	90	220
Altezza minima [m]	14	14	14
Sez. uscita [m ²]	0.723	0.478	0.283
Imp. abbattimento	-	-	-
Ossido di carbonio [mg/Nm ³]	70	70	70
Ossidi di azoto [espressi come mg/Nm ³ di NO ₂]	120	120	120
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa. Gli effluenti gassosi relativi alle emissioni E03-04-06, costituiscono la sorgente emissiva n.1 nel sistema Monitorem ai fini del monitoraggio in continuo. L'adeguamento per il rispetto del limite del parametro Ossidi di Azoto deve riguardare una caldaia all'anno a partire dall'anno 2019.			

Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.L.gs 152/2006 smi, dal D.L.gs 183/2017, gli impianti sopra riportati si configurano come medi impianti di combustione (come definito al comma 1 del punto gg-bis dell'art. 268 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i.) pertanto:

1. la Ditta dovrà presentare apposita istanza di adeguamento entro i termini indicati dall'art.273 – bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. fatti salvi eventuali aggiornamenti normativi regionali fissati ai sensi del D.Lgs. 155/10 e s.m.i. e del PAIR 2020;
2. per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i., l'impianto deve essere dotato di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile

Emissione n.	E 17	E 18
Provenienza	Caldaia preriscaldamento metano Pot. 102,6 Kw (M17)	Idropulitrice a gasolio Pot.92 Kw (M18)
Termine ultimo com. dati periodo cont. marcia contr.	-	-
Durata ore/giorno	24	3
Durata gg/anno	250	220
Altezza minima [m]	6	1
Sez. uscita [m ²]	0.038	0.006
Imp. abbattimento	-	-
Ossido di carbonio [mg/Nm ³]	100	200
Ossidi di azoto [espressi come mg/Nm ³ di NO ₂]	350	500
Ossidi di zolfo [espressi come mg/Nm ³ di SO ₂]	-	600
Materiale Particellare	-	100
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.		

Adeguamento limiti ossidi di azoto

Emissione	Limite attuale	Entro il 31/12/2022 adeguando una caldaia all'anno a partire dal 2019.
	mg/Nm ³	mg/Nm ³
E01	170	120
E02	120	-
E03	120	-
E04	120	-
E05	120	-
E06	120	-

CONFEZIONAMENTO A CALDO

Emissione n.	E 19	E 20
Provenienza	Asp. Riempimento bottiglie (M19)	Asp. Ingresso Tunnel pastorizzazione sacchetti (M20)
Portata tq [Nm ³ /h]	min. 16.000	Tiraggio naturale
Durata ore/giorno	24	24
Durata gg/anno	130	130
Altezza minima [m]	4	4
Sez. uscita [m ²]	0.32	0.0078
Imp. abbattimento	-	-

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma – Area Prevenzione Ambientale Ovest

Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec aopr@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpa.e.it | pec dirgen@cert.arpa.emr.it

Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa; la portata come espressa, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%

CONCENTRAZIONE

Emissione n.	E 21	E 33
Provenienza	Asp.uscita tunnel pastorizzazione sacchetti (M20)	Asp. Riempimento bottiglie Tunnel di pastorizzazione/raffreddamento (M33)
Portata tq [Nm ³ /h]	Tiraggio naturale	Min. 16.000
Durata ore/giorno	24	24
Durata gg/anno	130	130
Altezza minima [m]	4	11
Sez. uscita [m ²]	0.0078	0.003
Imp. abbattimento	-	-
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa; la portata come espressa, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%		

Emissione n.	E 22a	E 22b
Provenienza	Sfiato evaporatori (M22a) evaporatore T120	Sfiato evaporatori (M 22b) Evaporatori T45
Termine ultimo com. dati periodo cont. marcia contr.	-	-
Portata tq [Nm ³ /h]	-	-
Durata ore/giorno	24	24
Durata gg/anno	90	90
Altezza minima [m]	14	14
Sez. uscita [m ²]	0.196	0.196
Imp. abbattimento	-	-
	vapore	vapore

Emissione n.	22c	22d
Provenienza	Sfiato evaporatori (M 22c) Evaporatori T90	Sfiato evaporatori (M 22d) Evaporatori T150
Termine ultimo com. dati periodo cont. marcia contr.	-	-
Portata tq [Nm ³ /h]	-	-
Durata ore/giorno	24	24
Durata gg/anno	90	90
Altezza minima [m]	14	14
Sez. uscita [m ²]	1.766	0.196
Imp. abbattimento	-	-
	vapore	vapore

OFFICINA MECCANICA

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma – Area Prevenzione Ambientale Ovest

Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec aopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec dirgen@cert.arpae.emr.it

		E 30
Emissione n.		
Provenienza		Aspirazione banchi di lavoro
Portata tq [Nm ³ /h]		Min. 1.800
Durata ore/giorno		1
Durata gg/anno		250
Altezza minima [m]		4
Sez. uscita [m ²]		0.07
Imp. abbattimento		-
Materiale Particellare [mg/Nm ³]		10
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa; la portata come espressa, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%		

Emissione n.	E 24	E 31	E 32
Provenienza	Aspirazione aria ambiente sala ricarica batterie muletti	Aspirazione aria ambiente sala ricarica batterie muletti	Aspirazione aria ambiente sala ricarica batterie muletti
Portata tq [Nm ³ /h]	Min. 3000	Min. 4000	Min. 4000
Durata ore/giorno	24	24	24
Durata gg/anno	250	250	250
Altezza minima [m]	13	12	12
Sez. uscita [m ²]	0.38	0.125	0.125
Imp. abbattimento	-	-	-
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa; la portata come espressa, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%			

Emissione n.	E25a	E25b	E25c	E25d	E25e
Provenienza	Torri raffreddamento (M25a)	Torri raffreddamento (M25b)	Torri raffreddamento (M25c)	Torri raffreddamento (M25d)	Torri raffreddamento (M25e)
Termine ultimo com. dati periodo cont. marcia contr.	-	-	-	-	-
Portata tq [Nm ³ /h]	-	-	-	-	24
Durata ore/giorno	24	24	24	24	24
Durata gg/anno	90	90	90	90	90
Altezza minima [m]	5	5	5	5	5
Sez. uscita [m ²]	1.76	1.76	1.76	1.76	1,76
Imp. abbattimento	-	-	-	-	-
	vapore	vapore	vapore	vapore	vapore

	E25f	E25g	E25h	E25k	E34
Emissione n.					
Provenienza	Torri raffreddamento (M25f)	Torri raffreddamento (M25g)	Torri raffreddamento (M25h)	Torri raffreddamento (M25k)	Torri raffreddamento Nuova linea polpa (M34)
Portata tq [Nm ³ /h]	-	-	-	-	-
Durata ore/giorno	24	24	24	24	24
Durata gg/anno	90	90	90	90	90
Altezza minima [m]	5	5	5	5	5
Sez. uscita [m ²]	1.76	1.76	1.76	1.76	2.5
Imp. abbattimento	-	-	-	-	-
	vapore	vapore	vapore	vapore	vapore

Emissione n.	E25i	E25j	E25l	E25m
Provenienza	Torri raffreddamento (M25i)	Torri raffreddamento (M25j)	Torri raffreddamento	Torri raffreddamento
Portata tq [Nm ³ /h]	Tiraggio naturale	Tiraggio naturale	Tiraggio naturale	Tiraggio naturale
Durata ore/giorno	24	24	24	24
Durata gg/anno	180	180	90	90
Altezza minima [m]	5	5	5	5
Sez. uscita [m ²]	1.76	1.76		
Imp. abbattimento	-	-		

Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa;

Emissione n.	E36	E37	E38	E40a	E40b
Provenienza	Camino torre raffredd. pastor. tubo in tubo (M36)	Camino torre raffredd. pastor. a spirale (M37)	aspirazione raffredd.conf. tetra Recart	Aspiratore vapore collettore cuocitori	Aspiratore vapore collettore cuocitori
Portata tq [Nm ³ /h]	-	-	Min 10.000	Min 1.200	Min 1.300
Durata ore/giorno	24	24	24	2	2
Durata gg/anno	250	250	250	250	250
Altezza minima [m]	3,2	5	6,5	11	11
Sez. uscita [m ²]	0,78	0,78	0,07	0,0314	0.0314
Imp. abbattimento	-	-	-	-	-

Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa; la portata come espressa, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%

Emissione n.	E39	E41	E40
Provenienza	Cappa di aspirazione ingredienti in polvere	Camino torre di raffreddam.pastor. spirale(M41)	Aspiratore collettore vapore cuocitori
Portata tq [Nm ³ /h]	Min – Max 1.300	Tiraggio naturale	Min.2500

		24	
	2		2
Durata ore/giorno			
Durata gg/anno	250	250	250
Altezza minima [m]	3,5	3	11
Sez. uscita [m ²]	0,78	0,78	0.03
Imp. abbattimento	filtro a maniche	-	-
Materiale particolato mg/Nm ³	5	-	-
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa; la portata come espressa, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%			

Emissione n.	E44	E45	E46	E47
Provenienza	Estrattori vapore	Estrattori vapore	Estrattori vapore	Estrattori vapore
Portata tq [Nm ³ /h]	Tiraggio naturale	Tiraggio naturale	Tiraggio naturale	Tiraggio naturale
Durata ore/giorno	24	24	2	2
Durata gg/anno	250	250	250	250
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa; la portata come espressa, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%				

Termine ultimo com. dati periodo cont. marcia contr.	-	Entro 30 giorni dal termine del periodo continuativo di marcia controllata
--	---	---

Emissione n.	E 29	E43	E48
Provenienza	Gruppo elettrogeno di emergenza a gasolio Pot. 200 Kw (M29)	Cappa aspirazione laboratorio	Timbratrice laser
Termine ultimo com. dati periodo cont. marcia contr.	-	-	Entro 30 giorni dal termine del periodo continuativo di marcia controllata
Portata tq[Nm ³ /h]	-	-	180
Durata ore/giorno	-	24	2
Durata gg/anno	-	90	250
Altezza minima [m]	12	5	5
Sez. uscita [m ²]	0.16	-	-
Ossido di carbonio [mg/Nm ³]	650	-	-
Ossidi di azoto [espressi come mg/Nm ³ di NO ₂]	4000	-	-
Materiale Particellare	120	-	10
SOV-Ctot mg/Nm³		-	5
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 5% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.		Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa;	

CALDAIE AD USO CIVILE

Emissione n.	E07	E08	E09	E11
Provenienza	Caldaia a metano rep.confezion. Pot. 240 Kw	Caldaia a metano rep.confezion. Pot. 240 Kw	Caldaia a metano Pot. 88,2 Kw	Caldaia a metano spogliatoio Pot. 24 Kw

Emissione n.	E14	E15	E16	E35
Provenienza	Caldia a metano officina Pot. 112,5 Kw	Caldia a metano laboratorio terreni Pot. 30 Kw	Caldia a metano sala riunioni Pot. 64 Kw	caldaie da riscaldamento civile e laboratorio pot. nomin. 75 kW (M35a e M35 b)

Nella tabella sottostante sono riportati i flussi emissivi annui autorizzati aggiornati :

Emissioni in atmosfera		
Materiale particellare	20	kg/a
Ossidi di azoto	23 100	kg/a
Monossido di carbonio	14 000	kg/a
Biossido di carbonio	41.300.000	kg/a
Ossido di Zolfo	45	kg/a
Composti organici volatili non metanici (COVNM)	155	kg/a

D.3.8 Prelievi idrici ed emissioni in ambiente idrico

Il Gestore dell'impianto deve mantenere in perfetta efficienza gli impianti di depurazione delle acque ed attivare tutte le possibili soluzioni per aumentarne il recupero che verrà verificato annualmente tramite il monitoraggio dei prelievi da pozzi ed acquedotto.

E' consentito lo scarico come sotto descritto:

SCARICO FINALE	Scarico parziale	Descrizione –provenienza	REFLUO	CORPO RECETTORE	TRATTAMENTO
	Scarico S1	Sfioratore acque meteoriche provenienti da piazzale di transito automezzi trasporto pomodoro fresco e acque domestiche (Scarico parziale Sp6)	Meteorico e Domestico	Fosso stradale	Fossa settica, depuratore domestico a fanghi attivi Filtrazione a monte dello scarico Sp6
Scarico S2 Attivo per 70gg in campagna e 180 gg fuori campagna Potenzialità A.E 360 000 portata max annuale m ³ 1.500.000	Sp1 Attivo 70gg	Industriali da approvvigionamento e da tutte le fasi produttive + meteorico da pluviali e piazzali a solo transito pedonale (superficie relativa m ² 733)	Industriale e Meteorico	Canale Naviglio Taro	Sollevamento filtrazione Depurazione ad ossidazione biologica chiariflocculazione flottazione
	Sp2 Attivo 70gg	Industriali da approvvigionamento e da tutte le fasi produttive + meteorico da pluviali e piazzali a solo transito pedonale (superficie relativa m ² 733)	Industriale e Meteorico		
	Sp3 Attivo 70gg	Acque industriali da fase approvvigionamento	Industriale		
	Sp4 Attivo	Acque industriali da approvvigionamento-	Industriale		

	70gg	sgocciolamento automezzi,, piazzale sgrondo e piazzale sosta automezzi (superficie relativa m ² 1.640)			
	Sp5 Attivo 70gg in C + 180gg FC	Acque industriali da tutti i processi produttivi (tranne approv., scarico, stoccaggio) e meteorico da pluviali e piazzali a solo transito pedonale (solo campagna pomodoro) + acque industriali provenienti da nuovo reparto confezion. in tetrarekart e cucina prodotti ricettati e domestiche provenienti nuove strutture previo trattamento in n. l depuratore domestico + acque industriali provenienti da nuovo reparto produzione e confezionamento vegetali sott'olio e sottoaceto e domestiche proveniente da servizio e area ristoro adiacente linea di confezionamento	Industriale Meteorico e Domestico		
	Sp6 Attivo 70gg Portata 2,5 m ³ /gg (20 A.E.)	Acque domestiche da servizi igienici con fossa settica, acque domestiche da servizi igienici sala riunioni con impianto di depurazione domestico + acque domestiche provenienti dalla palazzina dei servizi del nuovo polo logistico (previo trattamento in depuratore a fanghi attivi) + acque meteoriche da pluviali e piazzale stoccaggio prodotti non idonei, stoccaggio rifiuti e bonifica imballaggi secondari e zona transito automezzi dopo filtrazione (superficie relativa m ² 38.000 c.a.)	Domestico e meteorico		
	Sp13* Portata 1,875 m ³ /gg (15 A.E.)	Acque domestiche provenienti da servizi igienici della palazzina adibita a servizi del nuovo polo logistico, previo trattamento in depuratore biologico a fanghi attivi (portata max di progetto 15 A.E)	Domestico		
	Sp14 Portata 3700 m ³ /anno	Acque meteoriche provenienti dal piazzale di stoccaggio ex Cà Reverberi (superficie 6000 mq)	Meteorico		
Scarico S3 Attivo 70gg C+ 295gg FC		Acque domestiche da servizi igienici abita. Custode, del laboratorio e acque meteoriche provenienti da pluviali	Meteorico Domestico	Canale Naviglio Taro	N° 1 Fossa settica per acque civili provenienti da laboratorio ed abitazione del custode (portata max di progetto 20 A.E.)
Scarico S4 Attivo 70gg C+ 220gg FC		Acque per usi domestici provenienti da servizi igienici palazzina dei servizi e acque sanitari linea imbottigliamento	Domestico	Canaletta coperta di Lemignano	Depuratore biologico

		vetro			
Scarico S5		Acque meteoriche provenienti da pluviali e piazzali su cui transitano solo pedoni e muletti + acque pluviali e coperture provenienti dall'ampliamento confezionamento vetro	Meteorico	Canaletta coperta di Lemignano	Nessun trattamento
Scarico S6 Attivo tutto l'anno (260gg)	Sp7	Acque di origine domestica da locale portineria	Domestico	Fosso stradale	Fossa settica a monte dello scarico parziale Sp7 e depuratore domestico biologico a monte dello scarico Sp9 per acque domestiche
	Sp8	Acque meteoriche da piazzali non di transito e pluviali (superficie relativa m ² 12.150) (nessun trattamento)	Meteorico		
	Sp9 (10 A.E.)	Acque domestiche da servizi linea confezionamento e annessi uffici	Domestico		
	Sp10	Troppo pieno delle acque meteoriche di una parte del piazzale che normalmente insistono su Sp6	Meteorico		
	Sp11	Acque meteoriche da pluviali e piazzali di stoccaggio (superficie relativa m ² 5.900)	Meteorico		
	Sp12	Acque di sfioro da piazzale area deposito merce non conforme, lavaggio imballi, deposito rifiuti (superficie relativa m ² 2.800)	Meteorico		
Scarico S7		Acque meteoriche provenienti da piazzale stoccaggio fusti chiusi (m ² 4500), nuovo piazzale stoccaggio prodotto finito e aree transito automezzi nuovo polo logistico (m ² 19500), superficie coperta nuovo polo logistico I° II° stralcio (m ² 27361) e fuori campagna piazzale ex Cà Reverberi (Superficie m² 6000) Volume stimato pari a circa 56 560 m³/ anno.	Meteorico	Fosso stradale indi Canale Ottomulini	Vasca di prima pioggia costituita da sedimentatore e disoleatore per il trattamento acqua proveniente dal piazzale di stoccaggio fusti e transito automezzi nuovo polo logistico
Scarico S8-A Scarico S8- B		Troppo pieno delle acque reflue In uscita dal depuratore	Industriale/ meteorico/ domestico	Fosso stradale	Sollevamento e filtrazione Depurazione ad ossidazione biologica + chiarificazione chimico-fisica
Scarico S9		Acque meteoriche da piazzali su cui transitano solo pedoni e muletti	Meteorico	Canale Naviglio Taro	Nessun trattamento
Scarico S10		Acque meteoriche da pluviali	Meteorico	Canale Naviglio Taro	Nessun trattamento
Scarico S11		Acque meteoriche da pluviali	Meteorico	Canaletta di Lemignano	Nessun trattamento
Scarico S12		Acque meteoriche da pluviali	Meteorico	Canaletta di Lemignano	Nessun trattamento
Scarico S13		Acque meteoriche da pluviali	Meteorico	Canaletta di Lemignano	Nessun trattamento
Scarico S14		acque meteoriche da piazzali di transito per pedoni e navetta	Meteorico	Canaletta di Lemignano	Nessun trattamento

	elettrica			
Scarico S15	Acque meteoriche da pluviali	Meteorico	Canaletta di Lemignano	Nessun trattamento
Scarico S16	Acque meteoriche da pluviali	Meteorico	Canaletta di Lemignano	Nessun trattamento
Scarico S17	Acque meteoriche da pluviali	Meteorico	Canaletta di Lemignano	Nessun trattamento
Scarico S18	Acque meteoriche da pluviali	Meteorico	Canaletta di Lemignano	Nessun trattamento

Nota: *Lo scarico parziale Sp13 insiste sullo scarico parziale Sp6

Scarico S2	
Coordinate UTM 32	X = Y =
Portata media oraria [m ³ /h]	540
Portata massima annua [m ³ /a]	1.500.000
pH	5.5 – 9.5
Temperatura [°C]	Eeguire misura
Conducibilità [µS/cm]	Eeguire misura
Torbidità	
Solidi sospesi totali [mg/l]	80
BOD ₅ [mg/l di O ₂]	40
COD [mg/l di O ₂]	160
Cloruri [mg/l di Cl]	1 200
Solfati [mg/l di SO ₄]	1 000
Fosforo totale [mg/l di P]	10
Grassi e oli animali/vegetali [mg/l]	20
Idrocarburi totali [mg/l]	5
Tensioattivi totali [mg/l]	2
Azoto ammoniacale [mg/l di NH ₄]	5
Azoto totale [mg/l]	15
Pesticidi fosforati [mg/l] *	0,10
Pesticidi totali (esclusi i fosforati) [mg/l]*	0,05

Note: i parametri con l'asterisco dovranno essere indagati solo in campagna del pomodoro. Controllo in continuo dello scarico per i parametri: portata, pH e torbidità.

Scarico finale S6	
Coordinate UTM 32	X = Y =
Portata massima oraria [m ³ /h]	
Portata massima annua [m ³ /a]	-
pH	5.5 – 9.5
Temperatura [°C]	Eeguire misura
Conducibilità [µS/cm]	Eeguire misura
Solidi sospesi totali [mg/l]	80
BOD ₅ [mg/l di O ₂]	40
COD [mg/l di O ₂]	160
Grassi e oli animali/vegetali [mg/l]	20
Idrocarburi totali [mg/l]	5
Azoto totale [mg/l]	15
Azoto ammoniacale [mg/l come NH ₄]	5

Nota: Carico Globale in A.E. 15.
Per i limiti delle sostanze azotate si è tenuto conto dei limiti imposti dal PTCP.

Scarico finale S7	
Coordinate UTM 32	X =
	Y =
Portata massima oraria [m ³ /h]	-
Portata massima annua [m ³ /a]	-
pH	5.5 – 9.5
Temperatura [°C]	Eseguire misura
Conducibilità [µS/cm]	Eseguire misura
Solidi sospesi totali [mg/l]	80
Idrocarburi totali [mg/l]	5
Nota: Il prelievo dovrà essere effettuato nel pozzetto d'ispezione a valle del disoleatore della vasca di trattamento 1° pioggia e a monte del recapito dei reflui meteorici nel laghetto di laminazione.	

Flussi emissivi autorizzati – Scarico in acque superficiali	
Parametro	[kg/a]
Solidi sospesi	125000
COD	240000
BOD5	60000
Cloruri	1.800.000

Relativamente agli scarichi S1, S3, S4 e S5 sulla base delle caratteristiche dei reflui che li compongono non si ritiene di dover imporre limiti e/o prescrizioni in quanto:

- S1 è uno sfioratore costituito prevalentemente da acque di origine meteorica sottoposte ad un processo di filtrazione,
- S3 è costituito da uno scarico domestico con un carico di 10 A.E. durante la campagna e 2 A.E fuori campagna e da acque di pluviali;
- **S4 è costituita da acque per usi domestici con un carico inferiore a 50 A.E.**
- S5 è costituito da acque meteoriche provenienti da pluviali e piazzali su cui transitano solo pedoni e muletti.

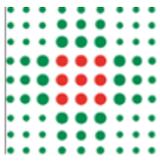
Il prelievo di acqua da acquedotto deve avvenire secondo quanto regolato dal Gestore del Servizio Idrico Integrato.

Il prelievo di acque da pozzo deve avvenire secondo quanto regolato dalla Regione Emilia Romagna nella concessione di prelievo di acque sotterranee.

Il Gestore dell'impianto è tenuto ad effettuare gli autocontrolli del proprio prelievo idrico e delle proprie emissioni idriche con la periodicità stabilita nel capitolo D.3 - Piano di monitoraggio e controllo dell'impianto.

I pozzetti di ispezione e prelievo dovranno essere tali da consentire il prelievo delle acque per caduta, opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo.

Deve essere garantita con continuità la regolarità di funzionamento delle reti di raccolta (fognature) acque bianche e acque nere attraverso periodici programmi di verifica e manutenzione.



Agenzia Regionale Per La
Prevenzione, L'Ambiente E L'Energia
Dell'Emilia Romagna - Sezione
Provinciale Di Parma - Staff
Amministrazione E Comunicazione
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Domanda A.I.A. - Rif. Dom.: 70465 DITTA PARMALAT S.P.A. - MODIFICA NON SOSTANZIALE

In riferimento alla richiesta di parere pervenuta in data 20.07.2021 ns. prot. n°50557 riguardante la richiesta di modifica non sostanziale dell'A.I.A. della ditta Parmalat S.p.A. installazione sita in Via Milano Comune di Collecchio,

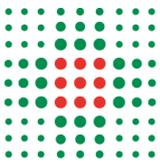
valutata la documentazione allegata e tenuto conto che l'istanza riguarda:

- nuova linea di confezionamento di latte UHT in bottiglie PET in sostituzione della linea di confezionamento in bottiglie HDPE che verrà smantellata, la nuova linea garantirà prestazioni migliori dal punto di vista energetico, minor consumo di acqua, di vapore prodotto dal cogeneratore e di prodotti chimici;
- nuovo punto di emissione E223 da cappa di aspirazione per titolazione acido-soda linea 200ml;
- dismissione punto di emissione E173 e relativa dismissione impianto HAMBIA 2 – asp. saldatura termica (reparto confezionamento yogurt dessert);
- nuovo punto di emissione E224 aspirazione fardellatrice confezionamento succhi di frutta in bottiglie PET per asportare aria calda dall'ambiente di lavoro e migliorare il microclima dell'ambiente;
- installazione nuovo compressore aria;
- modifiche aree deposito rifiuti;

tenuto conto che nel bilancio emissivo complessivo si osserva un aumento dell'emissione di Perossido di Idrogeno e un decremento di sostanze acide, sostanze alcaline e materiale particolato;

si esprime per quanto di competenza parere igienico sanitario favorevole sulla pratica in oggetto con la seguente prescrizione:

l'inserimento dei nuovi impianti potrebbero presentare criticità dal punto di vista acustico in particolare nel periodo notturno, sarà quindi indispensabile rispettare scrupolosamente le indicazioni riportate nella "VALUTAZIONE SPEDITIVA IMPATTO ACUSTICO PER INSERIMENTO NUOVI COMPRESSORI LINEA SIDEL E COMPRESSORE IN CENTRALE TERMICA - INTERVENTI DI MITIGAZIONE ACUSTICA" redatta



da tecnico abilitato per quanto attiene gli interventi di mitigazione, una volta ultimati i lavori si dovranno effettuare ulteriori misurazioni di verifica del rispetto dei limiti normativi con particolare riferimento al periodo notturno.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Silvia Paglioli

Responsabile procedimento:
Lucia Reverberi

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.